

Codice A17000

D.D. 27 febbraio 2015, n. 94

**Modificazione dell' Alta Professionalita' denominata "Esperto in Politiche Comunitarie di intervento in materia di pesca ed acquicoltura" in "Esperto in politiche multisettoriali legate al governo e alla gestione e conservazione del territorio".**

Visto quanto disposto dal Protocollo d'Intesa del 17 maggio 1999, recepito nella deliberazione della Giunta regionale n. 50-27439 del 24 maggio 1999, nonché quanto stabilito nel Protocollo d'Intesa, siglato con le OO.SS. in data 19 marzo 2004, e recepito con deliberazione della Giunta regionale n. 96- 12254 del 6 aprile 2004, come in parte integrato dal Contratto decentrato del 23 novembre 2006;

vista la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 recante la "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" ed, in particolare, l'articolo 30 relativo al conferimento degli incarichi non dirigenziali;

vista la deliberazione della Giunta regionale n. 32-3150 del 19 dicembre 2011 di approvazione del provvedimento di organizzazione che disciplina, ai sensi dell'art. 30 della l.r. 23/2008 e s.m.i., i criteri per l'individuazione e la modificazione degli incarichi di Posizione organizzativa e di Alta professionalità, nel rispetto dei principi generali riportati dagli artt. 8 e seguenti C.C.N.L. del 31.03.1999 e dall'art. 10 del C.C.N.L. 2002 – 2005;

visto la deliberazione della Giunta regionale n. 12 - 3278 del 16 gennaio 2012 avente ad oggetto "Ricognizione, definizione e ripartizione delle risorse economiche riferibili agli incarichi di PO e AP rientranti nella disponibilità delle Direzioni del ruolo della Giunta regionale";

vista la deliberazione della Giunta regionale n. 32-6811 del 2 dicembre 2013 di approvazione del provvedimento organizzativo che disciplina, tra l'altro, il conferimento e la revoca degli incarichi di Alta Professionalità e di Posizione organizzativa nell'ambito delle disposizioni degli articoli 30 e 33 della legge regionale 23 luglio 2008, n. 23;

visto l'articolo 5 della medesima deliberazione che, con riferimento specifico all'attribuzione dell'incarico di Posizione organizzativa, stabilisce che, l'attribuzione di tale incarico, in cui si indicano i contenuti funzionali del medesimo, avvenga con atto motivato del Direttore regionale, sentito il dirigente della struttura alla quale verrà assegnato l'incarico;

considerato che l' Alta professionalità denominata "Esperto in Politiche Comunitarie di intervento in materia di pesca ed acquicoltura" assegnata al settore Tutela e gestione della fauna selvatica ed acquatica risulta vacante dal giorno 01/06/2013 a causa della cessazione dal servizio del dipendente a cui era assegnata;

valutato necessario, sulla base delle esigenze funzionali ed organizzative della struttura, in connessione con le attività della direzione, procedere alla modificazione della suddetta Alta Professionalità rimodulandone la denominazione e i contenuti ascritti e di confermarne l'assegnazione al settore Tutela e gestione della fauna selvatica ed acquatica;

sentito il dirigente del settore Tutela e gestione della fauna selvatica ed acquatica;

ritenuto di modificare l' Alta Professionalità denominata "Esperto in Politiche Comunitarie di intervento in materia di pesca ed acquicoltura" in "Esperto in politiche multisettoriali legate al governo e alla gestione e conservazione del territorio" secondo quanto risulta dalla scheda contenente la declaratoria del profilo alla medesima ascritta ed allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale ;

preso atto che, ai sensi dell'articolo 3 del provvedimento organizzativo approvato con la deliberazione della Giunta regionale n. 32-3150 del 19 dicembre 2011, i Direttori, nell'esercizio delle attribuzioni di cui all'art. 17 della l. 23/2008 e s.m.i., in considerazione delle esigenze organizzative e funzionali delle strutture cui sono preposti, possono con proprio atto modificare la denominazione ed i contenuti dei profili delle Posizioni organizzative e delle Alte professionalità

dato atto che la modificazione in argomento non determina un'alterazione del numero complessivo delle posizioni organizzative assegnate alla Direzione Agricoltura ed avviene nel rispetto e nel limite tassativo delle risorse economiche risultanti complessivamente nella disponibilità della direzione;

preso atto dell'articolo 10, comma 8 lettera d) del decreto legislativo 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

tutto ciò premesso, valutato e considerato

## IL DIRETTORE

Visti gli articoli 17 e 30 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 recante la "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

Viste:

la deliberazione della Giunta regionale n. 32-3150 del 19 dicembre 2011;

la deliberazione della Giunta regionale n. 12 -3278 del 16 gennaio 2012;

la deliberazione della Giunta regionale n. 32-6811 del 2 dicembre 2013;

la deliberazione della Giunta regionale n. 31-7257 del 17 marzo 2014;

la deliberazione della Giunta regionale n. 51-7406 del 7 aprile 2014;

### *determina*

- di approvare, con decorrenza 02/03/2015, per le motivazioni indicate in premessa, la modificazione dell'Alta Professionalità denominata "Esperto in Politiche Comunitarie di intervento in materia di pesca ed acquicoltura" in "Esperto in politiche multisettoriali legate al governo e alla gestione e conservazione del territorio" secondo quanto risulta dalla scheda contenente la declaratoria del profilo alla medesima ascritta ed allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (Allegato A);
- di assegnare l'Alta Professionalità denominata "Esperto in politiche multisettoriali legate al governo e alla gestione e conservazione del territorio" al settore Tutela e gestione della fauna selvatica ed acquatica;
- di trasmettere copia della presente determinazione alla Direzione Risorse Umane e Patrimonio per gli adempimenti di natura giuridica ed economica conseguenti.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà notificata al dipendente nominato e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Il Direttore  
Gaudenzio De Paoli